

dal mare giungeva a Parigi transitando per la loro città di Saint-Brice di prendere al prezzo ordinario e prima di qualunque altro la quantità necessaria per la loro cucina. Il barone Jacopo si fece confermare in quel diritto con sentenza del parlamento pronunciata nel marzo 1391 dopo un'arringa di Giovanni Galli famoso avvocato che nel suo discorso allegò essere il signore di Montmorenci il più antico barone del regno di Francia (*Du Chesne*, pag. 221). Lo storico moderno della casa di Montmorenci, che pone quella sentenza al 1402, assicura che *da quell'epoca i re francesi, gli stati generali, i sovrani stranieri, tutti riconobbero un tal titolo nei primogeniti della casa.*

Le turbolenze che agitarono il regno durante il governo di Carlo VI incatenarono il valore di Jacopo di cui aveva dato prove sino dall'uscir dell'infanzia. Addetto per dovere alla persona del suo sovrano che lo avea posto nel novero de' suoi ciambellani, preferì di condannarsi all'inazione presso quel principe anzichè unirsi ai partiti che miravano alla rovina dello stato. Egli morì nel fior dell'età nel 1414, lasciando quattro figli da Filippa di Melun sua sposa, dama di Croisilles e di Courrieres, figlia di Ugo di Melun signore d'Antoing e di Epinoi, morta nel 1421. I frutti di tal matrimonio sono, Giovanni che segue, Filippo signore di Croisilles che diè origine ai signori di Croisilles e di Courrieres riferiti al lor posto, Pietro morto senza discendenza prima del 1422, e Dionigi decano della chiesa di Tournai nominato al vescovato d'Arras e morto il 23 agosto 1474.

## GIOVANNI II.

1414. GIOVANNI non contava che dodici anni allorchè succedette al barone Jacopo suo padre, di cui era il primogenito, nella baronia di Montmorenci e nelle signorie di Ecouen, di Damville, di Conflans ec. sotto la tutela di Filippa di Melun sua madre. La sua minorità scorse in mezzo a guerre civili e straniere che laceravano la Francia. Avendo perduta la madre verso l'anno 1419, egli sposò nel 1422 Giovanna di Fosseux primogenita di Giovanni di Fosseux, da cui ereditò la terra di questo nome ed al-